



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 32 del 18/02/2010

COMUNE DI OSTUNI

Variante al P.R.G..

IL PRESIDENTE invita a deliberare sul seguente argomento:

“PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLA AUTOCARROZZERIA GRECO SULLA S.S. 16 PER CAROVIGNO: APPROVAZIONE IN VARIANTE AL P.R.G. ai sensi dell’art.5 del D.P.R. n° 447/98”.

presentato dall’Assessore all’Urbanistica, dando atto che sono stati acquisiti, sulla proposta di deliberazione, i pareri preliminari prescritti dall’articolo 49 comma 1 del T.U. sull’ordinamento degli enti locali D.L.vo n.267 del 18.08.2000:

- Il Responsabile dell’U.T.C. Ing. Roberto Melpignano, “favorevole” in ordine alla regolarità tecnica:
- Il Responsabile di Ragioneria Dr. Giovanni Quartulli, “favorevole” in ordine alla regolarità contabile:

L’ASSESSORE ALL’URBANISTICA

riferisce:

Con istanza acquisita al protocollo generale in data 20/03/2008 al n° 7304, integrata da successiva nota acquisita al protocollo generale in data 24/02/2009 al n° 3943, la Ditta artigiana Greco Onofrio di Ostuni ha presentato il progetto di ampliamento della Autocarrozzeria Greco sita sulla S.S. 16 per Carovigno in prossimità della rotatoria ubicata in corrispondenza dell’intersezione fra la S.S.16 e la Strada Provinciale per Torre Pozzelle - Valtur.

L’area oggetto di intervento rientra in zona D2a industriale di P.R.G. adeguato alla L.R. n°56/80, giusta delibera di Giunta Regionale n.2250/95 del 18/05/1995 le cui N.T.A recitano:

- Zona D 2 e D 2a industriale-

La N.T.A. del P.R.G., adeguato alla L.R. n. 56/80 ed integrato con le disposizioni di cui alla più volte citata deliberazione di Consiglio Comunale n.36 del 30.07.2003, all’art. 11 - Titolo II - per tale zona prescrive che:

Sono ammesse costruzioni a carattere industriale, artigianale, commerciale, agricolo e terziario sia di trasformazione sia di produzione come grossi depositi, piccole officine artigiane, frantoi, cantine ecc. e residenze nella misura di cui all’art.51 paragrafo c.2 della legge regionale 56/80.

Il rilascio delle concessioni edilizie è subordinato alla redazione di appositi piani particolareggiati o di lottizzazione, con la individuazione delle aree per attrezzature collettive per le zone industriali di cui al D.M. 2.4.1968 n.1444.

L'indice di fabbricabilità territoriale sarà di 2,5 mc/mq. e quella fondiaria di 3 mc/mq..

L'altezza massima consentita è di ml.15, con un numero massimo di piani pari a p.t.+3 piani; nondimeno, per particolari strutture industriali sarà possibile derogare da tale altezza previo parere dell'Ufficio urbanistico regionale.

La distanza dai confini sarà pari alla metà dell'altezza del fronte dell'edificio e non inferiore a ml.5; la distanza dalla strada non sarà mai inferiore a ml.8.

La distanza tra fabbricati sarà pari alla media delle fronti stesse e non inferiore a ml.10.

3.1 Nella zona D2a per industrie esistenti, lungo la ss 16, sono ammesse le costruzioni previste per la zona D2 industriale secondo gli indici di fabbricabilità fondiaria e le prescrizioni edilizie della zona D2; i parcheggi privati saranno pari a 1 mq per ogni 10 mc di costruzione.

3.1 Nelle porzioni di zona D2a non urbanizzata il permesso di costruire viene rilasciato secondo l'iter procedurale qui di seguito specificato:

- presentazione da parte degli interessati di richiesta di permesso di costruire ed apposito schema di atto d'obbligo nei confronti del Comune di Ostuni relativo alla urbanizzazione entro tempi prefissati delle aree oggetto di edificazione e precisamente strade e parcheggi pubblici da cedere gratuitamente al Comune, rete pubblica idrico e fognante da cedere gratuitamente all'A.Q.P., rete pubblica E.N.E.L., rete pubblica Telecom, rete di Pubblica Illuminazione da cedere gratuitamente al Comune con allegati i relativi progetti esecutivi;
- approvazione da parte del Dirigente dell'U.T.C. o suo delegato del suddetto schema di atto d'obbligo ed annessi progetti esecutivi;
- sottoscrizione degli interessati dell'atto d'obbligo di fronte a Notaio o al Segretario Comunale;
- asservimento delle aree;
- rilascio dei permessi da costruire relativi sia ai fabbricati da edificare che alle urbanizzazioni da realizzare;
- realizzazione a cura e spese degli interessati dei fabbricati assentiti e delle opere di urbanizzazione previste nell'atto d'obbligo sottoscritto;
- richiesta del certificato di agibilità;
- rilascio del certificato di agibilità previo collaudo delle opere di urbanizzazione previste nell'atto d'obbligo sottoscritto e cessione gratuita al Comune delle suddette opere di urbanizzazione per mezzo di atto notarile a carico degli interessati."

La dotazione di spazi per parcheggi sarà pari a 1 mq per ogni 10 mc di costruzione.

L'ampliamento proposto deriva dalla obbligatorietà di adeguare l'attività alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e questo comporta la realizzazione di ulteriori volumi non realizzabili per il superamento della volumetria massima derivante dall'applicazione dell'indice fondiario al lotto di pertinenza: per quanto sopra il progetto viene presentato in variante al P.R.G. ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n°447/98 ed interessa aree di proprietà esclusiva della Ditta proponente.

La struttura esistente è stata edificata con i seguenti titoli autorizzativi:

- Licenza Edilizia n° 53/67 del 01/06/1967, per la costruzione di una officina meccanica ed abitazione;
- Concessione in sanatoria ex legge 724/94 n.1265 rilasciata dal Comune di Ostuni in data 18.04.2000, per ampliamento e difformità alla suddetta Licenza Edilizia n.53/67;
- Autorizzazione Edilizia n°370/88 del 08.07.1988 per l'installazione di un forno per autocarrozzeria e relativa variante rilasciata in data 28.09.1989;
- Autorizzazione Edilizia in sanatoria n.376/90 del 23.09.1992 per realizzazione di vano tecnico;

- Certificato di agibilità del 26/04/2001.

La struttura esistente è costituita da un unico fabbricato distribuito su due livelli: il piano terra adibito ad autocarrozeria ed il piano primo destinato ad abitazione (vedasi tavole di progetto) della volumetria complessiva di 1.933,14 mc..

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

Il Progetto si compone dei seguenti elaborati:

- Rel 1 -bis Relazione tecnica
- Rel 2 - Relazione geologica - geotecnica
- Tav. 1 - Stralcio aerofotogrammetrico e di P.R.G.
- Tav. 2 - Stato di fatto: Piante, Prospetti e Sezioni
- Tav. 3 - bis Progetto: Piante, Prospetti e sezioni.

Necessità aziendali del progetto di ampliamento

Dalla relazione tecnica allegata al progetto si evince che il cosiddetto "Safety Check" per autocarrozerie effettuato presso l'attività artigianale in oggetto in base al Protocollo ISPESL ha evidenziato la necessità di disporre dei seguenti servizi con relativi requisiti:

- spogliatoi, docce, wc e lavabi in appositi locali adeguati;
- locale preparazione vernici (tintometro) in locale separato, idoneamente aerato.

Pertanto l'intervento prevede la realizzazione di alcuni ambienti strettamente funzionali ed a servizio esclusivo del fabbricato artigianale già adibito ad attività di autocarrozeria, al fine dell'adeguamento alle norme di igiene e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs 626/94 e s.m.i..

Dalla relazione tecnica si evince inoltre che il sopradescritto adeguamento della struttura si inquadra in una logica più ampia e cioè quella di una migliore qualificazione dell'attività aziendale attraverso l'accreditamento di Officina Autorizzata di primaria Casa Costruttrice di Autoveicoli, nonché attraverso la specializzazione nella consulenza e nel restauro delle auto d'epoca che, nell'ambito del Comune di Ostuni e del più vasto comprensorio, rappresenta attualmente un mercato esclusivo e di grande prestigio per la presenza di numerosi collezionisti ed appassionati oltre che un settore di sicuro richiamo turistico con le ricorrenti manifestazioni ed iniziative finalizzate alla diffusione del motorismo storico, anche sostenute dall'Amministrazione Comunale.

Infine, sempre dalla relazione tecnica si evince che il mancato adeguamento della struttura, oltre che costituire ostacolo allo svolgimento dell'attività nel rispetto degli standard di sicurezza ed igiene sul lavoro previsti dalla vigente normativa in materia, potrebbe determinare la forzata rinuncia all'attività, con grave pregiudizio in danno del titolare e del personale ivi impiegato, con inevitabile perdita economica e di posti di lavoro, non altrimenti ed immediatamente recuperabili.

Descrizione dell'intervento - Dati metrici

Al piano terra si prevede un modesto ampliamento del vano tecnico esistente con rifacimento del bagno a servizio del reparto lavorazione e realizzazione di un vano da adibire a "Locale Accettazione" per le operazioni di presa in carico e consegna dei veicoli.

In ampliamento al piano primo si prevede la realizzazione di servizi igienici con docce e spogliatoi a norma per il personale ivi impiegato, nonché una sala consultazione manuali e disegni costruttivi di officina con predisposizione di sistema telematico di informazione.

Infine, per consentire al personale di officina anche l'accesso e l'uscita dagli spogliatoi direttamente all'esterno, si prevede il rifacimento della scala interna per la relativa inversione nella medesima posizione, previa demolizione della scala esistente.

In maggior dettaglio i volumi totali, comprensivi di quelli esistenti e di quelli in ampliamento previsti con la presente variante, sono qui di seguito riassunti

Da quanto sopra si evince che il volume in ampliamento ammonta a 300,14 mc e rappresenta il 15,5% del volume esistente; in particolare il volume totale proposto di 2.233,28 mc, rapportato alla superficie complessiva del lotto pari a 534 mq comporta un indice di fabbricabilità fondiaria di 4,182 mc/mq.

Poiché l'area di intervento ricade in zona D2a industriale di P.R.G. il progetto viene proposto in variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e precisamente con l'aumento dell'indice fondiario a 4,182 mc/mq a fronte di un indice fondiario attuale di 3,620 mc/mq (si tenga presente che l'indice fondiario di 3 mc/mq previsto dal P.R.G. era stato già superato con i permessi in sanatoria citati in precedenza).

Finiture e materiali

La struttura portante dell'immobile esistente è di tipo misto in muratura e cls. di c.a., la struttura in sopraelevazione sarà anch'essa in muratura portante, mista a pilastri e travi in c.a., gli orizzontamenti saranno costituiti da solai piani del tipo latero-cementizio dello spessore di cm (25+5).

Le tamponature esterne verranno realizzate in blocchi di calcestruzzo portanti dello spessore di cm 40/45 circa, con rivestimento murario del tutto simile all'esistente, gli infissi e i serramenti esterni, saranno realizzati in legno, completi di vetri e persiane, le tramezzature interne saranno in tufelle dello spessore di cm 8/10.

Le finiture esterne dei fabbricati in progetto saranno l'intonaco bianco, con i setti di separazione tra le unità abitative ove presenti in intonaco di colore bianco, i cornicioni del muretto d'attico saranno in cemento bianco, le pavimentazioni delle verande esterne saranno in gres, gli infissi in alluminio anodizzato verde con vetrocamera e con pannello per l'oscuramento, i camminamenti esterni saranno realizzati in pietra locale in analogia ai fabbricati preesistenti.

Aspetti giuridici, urbanistici e paesaggistici

Sotto il profilo giuridico - urbanistico l'area di intervento risulta tipizzata nel vigente P.R.G. come Zona D2a industriale; non sono presenti vincoli paesaggistici ex Legge 1497/39 o Decreto Galasso, non vi è SIC, né ZPS, né aree protette ai sensi della legge 19/97; per quanto riguarda il P.U.T.T./p l'area di intervento ricade nei Territori Costruiti e si è verificato altresì che non risulta necessaria la verifica di assoggettabilità a V.I.A. delle opere previste in progetto; inoltre, in sede di convocazione della conferenza dei servizi, si è accertato che il progetto risulta conforme alle norme vigenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza del lavoro e che non risulta necessario acquisire il parere preventivo dei Vigili del Fuoco di Brindisi in quanto l'attività produttiva di che trattasi non rientra nell'ambito delle attività di cui al D.M. 16.02.1982 e s.m.i. soggette ad obbligo del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi, sia in rapporto al numero di addetti all'officina di lavorazione non superiore a tre unità, sia in rapporto alle condizioni di funzionamento della cabina di verniciatura mediante utilizzo di generatore di calore di potenzialità termica inferiore 100.000 kcal/h con alimentazione a gasolio.

Calcolo degli standards

per calcolare la superficie a standard necessaria per la struttura divideremo il volume complessivo di progetto per un'altezza fissa di tre metri = $mc\ 300,14/3,00 = 100,05\ mq$ e poi ne calcoleremo l'80% come da art.5 del D.M.1444/68 ottenendo una superficie minima da cedere a standard pari a 80 mq.; nel

presente progetto non viene proposta la cessione di superfici a standard.

Urbanizzazioni primarie

L'area di intervento si trova in zona completamente urbanizzata e dotata di tutti i servizi. Nel progetto non viene prevista la sottoscrivere di apposita convenzione urbanistica.

CONSIDERAZIONI TECNICO - AMMINISTRATIVE.

Dopo quanto sopra riportato si passa all'esame degli aspetti essenziali dell'intervento proposto.

Proposta urbanistica.

Le previsioni del progetto non sono conformi al P.R.G. adeguato alla L.R. n. 56/80 in quanto, per quanto sopra descritto c'è il superamento dell'indice di fabbricabilità fondiaria.

La Ditta proponente chiede l'applicazione della variante urbanistica per impianto produttivo ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n°447/98: si ritiene applicabile la suddetta procedura di variante in quanto trattasi di modesto ampliamento di un impianto produttivo esistente e per tutte le motivazioni addotte dalla Società proponente nella relazione tecnica; inoltre il progetto rispetta le prescrizioni dettate dalla deliberazione di G.R. n.2000/2007;

Urbanizzazioni primarie.

Come già detto l'intervento si trova in contesto completamente urbanizzato e pertanto la Ditta proponente deve provvedere solo al pagamento del contributo di costruzione.

Urbanizzazioni secondarie

Come già detto per l'intervento proposto non viene proposta la cessione di standard e né ciò può essere possibile a causa dell'esiguità del lotto sicchè si deve ricorrere alla monetizzazione della suddetta area a standard.

Schema di convenzione urbanistica

Nel progetto non viene proposto uno schema di convenzione urbanistica e ciò può essere accettato in considerazione che, come chiarito in precedenza, non ci sono opere di urbanizzazione da realizzare e né aree a standard da cedere.

Il Dirigente dell'U.T.C. esprime in data 22/4/2009 parere favorevole con pagamento della quota integrale del contributo di costruzione sulla porzione in ampliamento rispetto a quella esistente.

Con nota prot. n.10481 del 23/4/2009 veniva disposta la convocazione, ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 20.10.1998, n.447 e s.m.i. e dell'art. 14 della Legge 7 Agosto 1990 n.241 e s.m.i., di apposita Conferenza dei Servizi per il giorno 11/11/2008 alle ore 10,30, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Ostuni, per l'adozione delle determinazioni in ordine all'istanza di permesso di costruire per ampliamento di attività artigianale esistente, specificatamente l'Autocarrozzeria Greco sulla S.S.16 per Carovigno in prossimità della rotatoria ubicata in corrispondenza dell'intersezione fra la S.S.16 e la Strada Provinciale per Torre Pozzelle - Valtur., proposto dalla Ditta Greco Onofrio di Ostuni, previo esame contestuale dei vari interessi coinvolti nel relativo procedimento amministrativo.

Alla suddetta Conferenza dei Servizi venivano invitati tutti gli Enti interessati al procedimento e precisamente:

- REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALL'URBANISTICA;
- AZIENDA ASL BR/1 di OSTUNI.

Inoltre, poiché alla conferenza di servizi può partecipare qualunque soggetto portatore di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione dell'impianto produttivo di che trattasi, la suddetta convocazione della conferenza dei servizi veniva affissa all'Albo Pretorio del Comune di Ostuni.

La ASL BR/1 di Ostuni, con nota prot. 812/09 del 12/5/2009 acquisita al protocollo generale del Comune di Ostuni in data 13/5/2009 al n°3943/09 esprimeva parere favorevole.

La Regione Puglia - Assessorato all'Urbanistica, con nota anticipata a mezzo fax prot. 5319/2° del 19/5/2009, poi acquisita al protocollo generale del Comune di Ostuni in data 20/5/2009 al n°10481, esprime parere favorevole

La conferenza dei Servizi del 19/5/2009, il cui verbale viene allegato in copia al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, decide di concludere favorevolmente l'esame del Progetto di ampliamento in variante al P.R.G. di attività artigianale esistente in Ostuni alla S.S.16 per Carovigno, specificatamente l'autocarrozzeria Greco, da atto che il verbale della conferenza stessa costituisce proposta di variante al P.R.G. ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n°447/98 da sottoporre all'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale ed infine demanda al Responsabile del procedimento l'adozione di tutti gli atti e procedure necessarie alla prosecuzione dell'iter amministrativo di approvazione della presente variante urbanistica.

Si procedeva quindi alla pubblicazione di rito del suddetto verbale: la pubblicazione è stata espletata secondo quanto indicato nell'atto di indirizzo di cui alla delibera di G.R. n° 2000/2007 e cioè con manifesti affissi nei luoghi pubblici e con affissione all'Albo Pretorio del Comune di Ostuni dal 24/07/2009 al 13/8/2009 e con possibilità di presentare eventuali osservazioni e/o opposizioni entro il perentorio termine di venti giorni a partire dal 13/8/2009 e quindi entro il 2/9/2009.

Entro il suddetto termine perentorio del 2/9/2009 non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni al Comune di Ostuni come da apposita attestazione del responsabile dell'ufficio di gabinetto.

Tutto quanto sopra premesso si ritiene necessario procedere altresì alla approvazione definitiva in variante al P.R.G. del progetto di che trattasi per le motivazioni di carattere economico sociale riportate nella premessa del presente atto e cioè di favorire le attività economiche del territorio scongiurando il pericolo di eventuale chiusura delle stesse.

Si dà atto altresì che il termine di sessanta giorni previsto dall'art.5 del D.P.R. n°447/98, termine entro cui il Consiglio Comunale si esprime definitivamente sulla variante urbanistica adottata con la conferenza dei servizi, ha natura ordinatoria: vedasi giurisprudenza riportata nell'estratto del "Juris data" allegato al fascicolo della pratica.

L'argomento è stato sottoposto all'esame della competente Commissione Consiliare.

Tutto ciò premesso, per tutte le motivazioni sopra esposte si propone al Consiglio Comunale:

1) Di prendere atto del verbale della conferenza dei Servizi del 19/5/2009, allegato in copia al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, la cui decisione finale conclude favorevolmente l'esame del progetto di ampliamento di attività artigianale esistente, specificatamente l'Autocarrozzeria Greco sulla S.S.16 per Carovigno in prossimità della rotatoria ubicata in corrispondenza dell'intersezione fra la S.S.16 e la Strada Provinciale per Torre Pozzelle - Valtur., proposto dalla Ditta Greco Onofrio di Ostuni,

recepando i vari pareri favorevoli riportati nel verbale stesso e precisando che la decisione stessa costituisce proposta di variante al P.R.G. ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n°447/98 da sottoporre all'esame definitivo del Consiglio Comunale.

2) Di approvare, per tutte le motivazioni espresse in narrativa, in variante al P.R.G. ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n°447/98 e dell'art.14 e seguenti della Legge n°241/90 e s.m.i., il progetto di ampliamento di attività artigianale esistente, specificatamente l'Autocarrozzeria Greco sulla S.S.16 per Carovigno in prossimità della rotatoria ubicata in corrispondenza dell'intersezione fra la S.S.16 e la Strada Provinciale per Torre Pozzelle - Valtur., proposto dalla Ditta Greco Onofrio di Ostuni, costituito dai seguenti elaborati:

- Rel 1 -bis Relazione tecnica
- Rel 2 - Relazione geologica - geotecnica
- Tav. 1 - Stralcio aerofotogrammetrico e di P.R.G.
- Tav. 2 - Stato di fatto: Piante, Prospetti e Sezioni
- Tav. 3 - bis Progetto: Piante, Prospetti e sezioni.

e con le seguenti prescrizioni:

- pagamento della quota integrale del contributo di costruzione sulla porzione di struttura artigiana in ampliamento rispetto a quella esistente;
- monetizzazione di 80 mq di area a standard non ceduti.

3) Di demandare al Dirigente dell'U.T.C. di dare corso ai successivi e necessari adempimenti per il completamento dell'iter amministrativo del procedimento di che trattasi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta;

UDITI gli interventi dei Sigg. Consiglieri Comunali;

VISTA la Legge Regionale n°56/80;

VISTA la Legge Regionale n°20/2001;

VISTO il D.P.R. n°447/98 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n°163/2006;

VISTA la Legge n°241/90 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 42 del T.U.EE.LL approvato con D.Lgs.n.267/00;

VISTO l'articolo 49 del T.U.EE.LL approvato con D.Lgs.n.267/00;

UDITO l'esito della votazione proclamato dal PRESIDENTE:

DELIBERA

1) Di prendere atto del verbale della conferenza dei Servizi del 19/5/2009, allegato in copia al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, la cui decisione finale conclude favorevolmente l'esame del progetto di ampliamento di attività artigianale esistente, specificatamente l'Autocarrozzeria Greco sulla S.S.16 per Carovigno in prossimità della rotatoria ubicata in corrispondenza dell'intersezione fra la S.S.16 e la Strada Provinciale per Torre Pozzelle - Valtur., proposto dalla Ditta Greco Onofrio di Ostuni, recependo i vari pareri favorevoli riportati nel verbale stesso e precisando che la decisione stessa costituisce proposta di variante al P.R.G. ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n°447/98 da sottoporre all'esame definitivo del Consiglio Comunale.

2) Di approvare, per tutte le motivazioni espresse in narrativa, in variante al P.R.G. ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n°447/98 e dell'art.14 e seguenti della Legge n°241/90 e s.m.i., il progetto di ampliamento di attività artigianale esistente, specificatamente l'Autocarrozzeria Greco sulla S.S.16 per Carovigno in prossimità della rotatoria ubicata in corrispondenza dell'intersezione fra la S.S.16 e la Strada Provinciale per Torre Pozzelle - Valtur., proposto dalla Ditta Greco Onofrio di Ostuni, costituito dai seguenti elaborati:

- Rel 1 -bis Relazione tecnica
- Rel 2 - Relazione geologica - geotecnica
- Tav. 1 - Stralcio aerofotogrammetrico e di P.R.G.
- Tav. 2 - Stato di fatto: Piante, Prospetti e Sezioni
- Tav. 3 - bis Progetto: Piante, Prospetti e sezioni.

e con le seguenti prescrizioni:

- pagamento della quota integrale del contributo di costruzione sulla porzione di struttura artigiana in ampliamento rispetto a quella esistente;
- monetizzazione di 80 mq di area a standard non ceduti.

3) Di demandare al Dirigente dell'U.T.C. di dare corso ai successivi e necessari adempimenti per il completamento dell'iter amministrativo del procedimento di che trattasi.

Ing.Roberto Melpignano

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta dell'Assessore Pinto;

DATO ATTO degli interventi così come riportati nel verbale di seduta qui richiamato per farne parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO del D.Lgv. n. 267/2000, dello Statuto Comunale e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

DATO ATTO del seguente risultato, proclamato dal Presidente, della votazione in seduta pubblica e per alzata di mano, relativa alla proposta in oggetto:

PRESENTI n. 23; VOTANTI n. 23; FAVOREVOLI n. 23; ASSENTI n. 8 (MONTANARO, FLORE, DE STRADIS, MATARRESE, CARPARELLI, MILONE, TANZARELLA A., SEMERANO) -

DELIBERA

1) Di prendere atto del verbale della conferenza dei Servizi del 19/5/2009, allegato in copia al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, la cui decisione finale conclude favorevolmente l'esame del progetto di ampliamento di attività artigianale esistente, specificatamente l'Autocarrozzeria Greco sulla S.S.16 per Carovigno in prossimità della rotatoria ubicata in corrispondenza dell'intersezione fra la S.S.16 e la Strada Provinciale per Torre Pozzelle - Valtur., proposto dalla Ditta Greco Onofrio di Ostuni, recependo i vari pareri favorevoli riportati nel verbale stesso e precisando che la decisione stessa costituisce proposta di variante al P.R.G. ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n°447/98 da sottoporre all'esame definitivo del Consiglio Comunale.

2) Di approvare, per tutte le motivazioni espresse in narrativa, in variante al P.R.G. ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n°447/98 e dell'art.14 e seguenti della Legge n°241/90 e s.m.i., il progetto di ampliamento di attività artigianale esistente, specificatamente l'Autocarrozzeria Greco sulla S.S.16 per Carovigno in prossimità della rotatoria ubicata in corrispondenza dell'intersezione fra la S.S.16 e la Strada Provinciale per Torre Pozzelle - Valtur., proposto dalla Ditta Greco Onofrio di Ostuni, costituito dai seguenti elaborati:

- Rel 1 -bis Relazione tecnica
- Rel 2 - Relazione geologica - geotecnica
- Tav. 1 - Stralcio aerofotogrammetrico e di P.R.G.
- Tav. 2 - Stato di fatto: Piante, Prospetti e Sezioni
- Tav. 3 - bis Progetto: Piante, Prospetti e sezioni.

e con le seguenti prescrizioni:

- pagamento della quota integrale del contributo di costruzione sulla porzione di struttura artigiana in ampliamento rispetto a quella esistente;
- monetizzazione di 8 mq di area a standard non ceduti.

Di demandare al Dirigente dell'U.T.C. di dare corso ai successivi e necessari adempimenti per il completamento dell'iter amministrativo del procedimento di che trattasi.

Del Che si è redatto il presente verbale.

Il Presidente Il Segretario Generale